La bellezza della complessità Studi su Platone e dintorni editue petite planane

ISBN 978-88-7588-247-1, 2019, pp. 592, Euro 38 Editrice *pelile plaisance*Via di Valdibrana 311 – 51100 Pistoia Tel.: 0573-480013

www.petiteplaisance.it e-mail: info@petiteplaisance.it

Maurizio Migliori – La bellezza della complessità. Studi di Platone e dintorni

M.M.

Questo testo mette a disposizione del lettore importanti studi, alcuni proposti qui per la prima volta in italiano, altri ormai quasi introvabili. Migliori, studioso di Platone internazionalmente riconosciuto, svolge una trattazione che parte da Eraclito e, attraverso la sofistica, raggiunge il filosofo ateniese. Molti dialoghi risultano scandagliati in modo approfondito, soprattutto Fedro e i dialoghi dialettici (Parmenide, Sofista, Politico e Filebo). Infatti la dialettica, affrontata a partire da Eraclito e Gorgia, è alla base della filosofia platonica, che Migliori ricostruisce in modo chiaro e profondo. Le tesi proposte, originali, ma mai svolte per il gusto della novità, manifestano una testarda fedeltà al testo. Lo prova la abbondanza di citazioni presenti in questi saggi, che costituiscono una delle ricchezze offerte al lettore interessato. Anche quando affronta un tema particolarmente dibattuto, come la scrittura filosofica di Platone, Migliori non si limita ad evidenziare l'importanza decisiva del "gioco protrettico" proposto nel Fedro, ma offre una serie di esempi testuali che mostrano nel concreto le tecniche utilizzate dal filosofo. Tra le trattazioni etiche e politiche si colloca l'analisi del libro X della Repubblica. Mentre vari studiosi vorrebbero espungerlo, Migliori mostra le ragioni che lo rendono utile e necessario per completare questo grande dialogo. Ciò gli consente di demolire vari luoghi comuni, sull'arte, sulle Idee e sull'anima. Quest'ultimo tema è poi affrontato in un saggio, che evidenzia la differenza tra la concezione greca e la visione biblica, centrata sulla resurrezione. Infine Migliori fa una proposta ermeneutica e filosofica di fondo, che definisce "approccio multifocale", che consente sia di capire meglio il pensiero classico, sia di elaborare un paradigma che rispetta le relazioni e la complessità del nostro mondo senza cadere nel relativismo.

Dedico questa raccolta alle allieve e agli allievi che ho incontrato nell'arco di cinquant'anni, nella scuola e nell'Università, e a tutti coloro che hanno avuto la pazienza di leggermi e di ascoltarmi, dando un ulteriore senso al mio lavoro di ricerca con l'amato Platone.

so l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e poi specializzato presso la stessa università (1969) sotto la guida di Giovanni Reale, con cui egli ha continuato a collaborare fino alla morte del Maestro (2014). Docente di Scuola secondaria superiore per oltre 20 anni (1968-1991), poi professore di Storia della filosofia antica presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Macerata per oltre 20 anni, prima come associato (1991-2001), poi come ordinario (2001-2015). In pensione, continua a svolgere attività didattica nella stessa Università con contratti annuali. È membro della International Plato Society. È stato Vicepresidente della Società Italiana di Storia della Filosofia Antica, dal 2009 al 2013. È Presidente onorario della sezione della SFI di Macerata. Autore di numerosissimi articoli su riviste italiane e straniere e di numerosi libri, tra cui la nuova edizione di Aristotele, La generazione e la corruzione, con Revisione, aggiornamento e saggio bibliografico di L. Palpacelli, Bompiani, Milano 2013; Il disordine ordinato. La filosofia dialettica di Platone, 2 voll., Morcelliana, Brescia 2013. Questa originale ricostruzione del pens, iero di Platone è stata poi riesposta in forma molto concentrata in Platone, La Scuola, Brescia 2017. La sua attività si esercita anche nel web: è iniziata la pubblicazione su YouTube di una lunga serie di lezioni articolate in tre blocchi (esposizione, lettura di testi, discussione).

Maurizio Migliori (1943) si è laureato in filosofia con lode (1967) pres-

Dicesi maestro chi non ha nessun interesse culturale quando è solo.

Lorenzo Milani, Lettera a una Professoressa

Sommario

Introduzione di Luca Grecchi *** Note sulla dialettica in Eraclito [Premessa – La presenza assente del logos – L'esito finale dell'eraclitismo] *** Gorgia quale sofista di riferimento di Platone [Il problema del rapporto tra Gorgia e Platone – Un primo nesso tra Gorgia e Protagora – Gorgia retore e sofista (Il Gorgia, Il Parmenide, Il Teeteto e il Sofista) – Conclusioni] *** La filosofia dei sofisti: un pensiero posteleatico [Diversi possibili itinerari di ricerca – Il quadro descrittivo del Sofista – Il problema del non essere – Il riferimento a Gorgia – Il rapporto filosofico con Protagora – Intreccio e differenze nell'uso dei due sofisti] *** Come scrive Platone. Esempi di una scrittura a carattere "protrettico" [Alcune premesse di metodo – Un errore volontario – Una maturità precoce? – Il rinvio della trattazione del Bene – Un esercizio infinito – Una necessaria diffidenza – L'architettonica di un dialogo – Allusioni e inserimenti "estemporanei" – Il (cauto) utilizzo di altri dialoghi – L'utilità del metodo proposto] *** La struttura polifonica del Fedro [Una situazione paradossale – Elementi introduttivi alla lettura del dialogo – Un incontro particolare – La struttura del dialogo – Il motivo dominante: la tecnica di comunicazione orale e scritta e la responsabilità di colui che comunica – Il centro tematico dell'opera: il vero tra filosofia e mania – Il tema più importante: l'anima e il rapporto uomo-Dio – Conclusioni] *** L'unità della Repubblica come esempio di scrittura platonica: il libro X [Prologo – Alcune riflessioni di valore generale – La fine del libro IX e il collegamento con il libro X – La condanna dell'arte mimetica (Primo punto - Secondo punto - Terzo punto) – Il problema delle Idee (Le Idee dei manufatti - Primo problema - Secondo problema - La divinità e la produzione delle Idee) – Il problema dell'anima (La partizione dell'anima - Immortalità dell'anima e sopravvivenza - Il mito di Er) - Conclusione] *** Dialettica e Teoria dei principi nel Parmenide e nel Filebo di Platone [Prologo - Alle fonti della dialettica (Dialettica e filosofia - L'identità uno-molti - Un sistema di postulati risolutivi - Originarietà della dialettica) -La dialettica come metodo (Natura del metodo dialettico - L'indicazione metodica - I passaggi metodici - Una metodologia complessa) – La dialettica come filosofia (Necessità della struttura polare. La negazione dell'Uno-Uno - Due processi per una sola realtà - La Polarità originaria - Uno e Non Uno - Limite e Illimitato - Polivalenza funzionale dei Principi - Limite, Uno e Bene - La Misura) – La visione dialettica del reale (Tutto è Misto - Misto e Idee - Essere e tempo, divenire e atemporalità - L'inutilità della dialettica dell'Essere senza Uno - Il Divenire e l'Istante) – L'articolazione della dialettica platonica: Tutto e parte (Un rapporto dialettico, ma non paritetico - Conseguenze della dialettica intero-parte - Dialettica e aporie delle Idee) - La dialettica platonica (Una dialettica né binaria né trinaria - Metodo dialettico e Principi primi)] *** Alcune riflessioni su misura e metretica (il Filebo tra Protagora e Leggi, passando per il Politico e il Parmenide) [Prologo – Una premessa di metodo. lo scritto platonico come "gioco" – La trattazione metafisica del Filebo (A. Prima parte del dialogo: Processo ontogonico e Causa - Premessa: la realtà è uni-molteplice - Le radici metafisiche di questa realtà uni-molteplice - L'Apeiron - Il Peras - Il misto - La causa - Conseguenze e conferme sul piano cosmo-ontologico - Ordine e disordine del Cosmo alla luce del Politico - La causalità ideale alla luce del Parmenide - Prime conclusioni - B. Seconda parte del dialogo: il Bene e la Misura - 1. Premessa: la trattazione del Bene è necessaria - 2. Alcune "anticipazioni" sul Bene - 3. Le "allusioni" alla natura del Bene - 4. Il segno del Bene-Misura - C. Le due trattazioni a confronto - 1. La metretica - a. La metretica nelle prime opere - b. Le due metretiche del Politico - 2. L'applicazione della "misura" nell'azione del politico - D. Un breve riferimento alle Leggi - La vita buona e misurata - Due tipi di uguaglianza - E. L'importanza del modello trinario) – Appendice I (Le Idee sono composte da altre Idee) – Appendice II (La trattazione di cause e concause - Fedone - Politico - Timeo - Due brevi osservazioni finali)] *** Cura dell'anima. L'intreccio tra etica e politica in Platone [La natura bivalente della politica (L'intreccio tra etica e politica - Il parallelo tra anima e polis - Potere politico e dominio di sé) – Elementi di antropologia platonica (L'anima - Beni e virtù - Due "Idee" di piacere - Il Bene) – L'azione del politico (Il ruolo ordinatore delle leggi - Le responsabilità dei soggetti politici - Centralità dell'impianto educativo - Politica e retorica) – Il fine della politica: ordine e felicità (Il Bene come fine Due modelli di vita a confronto - Il piacere e i beni umani - Virtù e felicità - Un necessario approdo escatologico)] *** Polivalenza strutturale della filia in Platone [La semanticità di filia nei dialoghi (La funzione socio-politica dell'amicizia - L'esempio dei conviti) – Due specifiche applicazioni (Critone o dell'amicizia - Il rinvio al Primo amico) – Una riflessione finale] *** La domanda sull'immortalità e la resurrezione. Paradigma greco e paradigma biblico [Prologo – L'evoluzione del paradigma greco - La tradizione orfica e il suo sviluppo filosofico - Platone (Una duplice valutazione - Una riflessione razionale sull'anima - Le prove dell'anima - Tripartizione dell'anima e sua sopravvivenza) - Anima e corpo in Aristotele (Immortalità dell'anima ed etica - Immortalità dell'anima ed opere essoteriche) – La concezione ebraica (Una visione unitaria dell'essere umano - La condizione dopo la morte) – Lo stacco tra immortalità dell'anima ed resurrezione (Socrate e Cristo) – L'incontro nell'ellenismo e nel cristianesimo (Filone di Alessandria - Il primo cristianesimo) – Conclusioni] *** Un paradigma ermeneutico per la storia della filosofia antica: l'approccio multifocale [Una situazione straordinaria – Il senso e le ragioni di una scelta diversa – L'emergere del multifocal approach (Il contributo della sofistica - L'esperienza platonica - L'elaborazione aristotelica) – Il valore attuale di questa visione dell'antico].